



polimeri europa

ID'AAPPOLONIA

Doc. No. 09-707-H1

Rev. 0 – NOVEMBRE 2009

Polimeri Europa S.p.A. Brindisi, Italia

Stabilimento di Brindisi

Autorizzazione Integrata
Ambientale
Documentazione
Integrativa






Polimeri Europa S.p.A. Brindisi, Italia

Stabilimento di Brindisi

Autorizzazione Integrata Ambientale Documentazione Integrativa

Preparato da	Firma	Data			
Linda Volpi		<u>27 Novembre 2009</u>			
Marco Compagnino		<u>27 Novembre 2009</u>			
Verificato da	Firma	Data			
Claudio Mordini		<u>27 Novembre 2009</u>			
Paola Rentocchini		<u>27 Novembre 2009</u>			
Approvato da	Firma	Data			
Roberto Carpaneto		<u>27 Novembre 2009</u>			
Rev. 0	Descrizione Prima Emissione	Preparato da LV/MCO	Verificato CSM/PAR	Approvato RC	Data Novembre 2009

INDICE

	<u>Pagina</u>
ELENCO DELLE TABELLE	III
1 INTRODUZIONE	1
2 RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE	11
2.1 INFORMAZIONI SULLA ATTIVITÀ IPPC E NON IPPC DELL'IMPIANTO (SCHEDA A.3)	11
2.2 QUADRO NORMATIVO ATTUALE IN TERMINI DI LIMITI ALLE EMISSIONI (SCHEDA A.7)	11
2.3 DATI CATASTALI RIFERITI ALL'ALLEGATO A.14 (SCHEDA A.8)	12
2.4 COPIA DEGLI ATTI DI PROPRIETÀ O DEI CONTRATTI DI AFFITTO O ALTRI DOCUMENTI COMPROVANTI LA TITOLARITÀ DELL'AZIENDA NEL SITO (ALLEGATO A.11)	13
2.5 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEL SGA ALLA NORMA UNI EN 14001:2004, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:1999, ALTRA CERTIFICAZIONE SULLA SICUREZZA (ALLEGATO A.12)	13
2.6 ESTRATTO TOPOGRAFICO SCALA 1:10.000 (ALLEGATO A.13)	13
2.7 MAPPA CATASTALE SCALA 1:10.000 (ALLEGATO A.14)	13
2.8 PLANIMETRIA DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE E RELAZIONE TECNICA SU MONITORAGGIO DEL RUMORE (ALLEGATO A.16)	14
2.9 AUTORIZZAZIONI DI TIPO EDILIZIO (PERMESSI EDILIZI E/O VECCHIE CONCESSIONI EDILIZIE E/O AUTORIZZAZIONI): ELENCO DEL GESTORE DAL 1970 (ALLEGATO A.17)	15
2.10 CONCESSIONI PER DERIVAZIONE DI ACQUA CONSIDERATA DI "GRANDE DERIVAZIONE" DEL 7/12/1968 (SCADENZA 7/12/2038) (ALLEGATO A.18)	15
2.11 AUTORIZZAZIONE DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE (ALLEGATO A.19)	16
2.12 AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA (ALLEGATO A.20)	16
2.13 CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (ALLEGATO A.22)	16
2.14 PARERE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PER "L'AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA" (REGIONE PUGLIA, ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA, SETTORE ECOLOGIA D.D. NO.1 DEL 04/01/2007) (ALLEGATO A.23)	17
2.15 RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI (ALLEGATO A.24)	19
2.16 SCHEMA A BLOCCHI (ALLEGATO A.25)	21
2.17 STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DEL SITO INDUSTRIALE DI BRINDISI (ALLEGATO A.26)	21
2.18 CONSUMO DI MATERIE PRIME, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.1.1 – B.1.2)	22
2.19 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.2.1 – B.2.2)	22
2.20 CONSUMO DI ENERGIA, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.4.1 – B.4.2)	23
2.21 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO (SCHEDA B.6)	23
2.22 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.7.1 – B.7.2)	23



2.23 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE, AL PUNTO DI EMISSIONE (SCHEDA B.7.2)	E80 23
2.24 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA NON CONVOGLIATE (SCHEDA B.8.1)	24
2.25 SCARICHI IDRICI, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.9.1 – B.9.2)	24
2.26 EMISSIONI IN ACQUA, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.10.1 – B.10.2)	25
2.27 PRODUZIONE DI RIFIUTI, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.11.1 – B.11.2)	25
2.28 AREE DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI (SCHEDA B.12)	26
2.29 RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI (ALLEGATO B.18)	26
2.30 SORGENTI SONORE E QUALIFICAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO (ALLEGATO B.24)	26
2.31 DEFINIRE DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE: P1CR (SCHEDA C)	27
2.32 SCELTA DEL METODO (SCHEDA D.2)	27
2.33 IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE EFFETTI E CONFRONTO CON SQA PER GLI INQUINANTI IN ARIA (ALLEGATO D.6)	27
2.34 VERIFICA DEGLI STANDARD AMBIENTALI (ALLEGATO D8/D7)	27
2.35 ALTRO, CONFRONTO FRA LE TECNOLOGIE ADOTTATE DALL'IMPIANTO E LE MTD/BAT (ALLEGATO D.15)	28
2.36 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	28
2.37 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	28
2.38 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	28
2.39 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	29
2.40 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	29
2.41 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	29
2.42 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	30
2.43 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	30

APPENDICE ALLEGATI



ELENCO DELLE TABELLE

<u>Tabella No.</u>	<u>Pagina</u>
Tabella 2.1: ITER per Rilascio C.P.I.	17
Tabella 2.2: ITER Rapporto di Sicurezza ed. Aprile 2008	17



POLIMERI EUROPA – STABILIMENTO DI BRINDISI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

1 INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di rispondere alla richiesta di integrazioni formulata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. No. DSA-2009-0022850 del 28/08/2009 e pertanto di integrare la documentazione allegata alla richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), presentata da Polimeri Europa S.p.a. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28/03/2007, per il proprio Stabilimento di Brindisi.

Allo scopo di predisporre gli aggiornamenti ed integrazioni richieste, Polimeri Europa ha chiesto con lettera prot. DIRE/U/000232 del 29/09/2009 una proroga al 30 Novembre 2009 del termine per la presentazione della documentazione integrativa, che è stato concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con successiva Nota Prot. No. DSA-0027006 del 12/10/2009.

Nel presente documento, al successivo paragrafo 2, sono riportate secondo una forma puntuale del tipo domanda-risposta le informazioni richieste dall'Ente Istruttore; le risposte, ove necessario, rimandano alla riedizione delle Schede e degli Allegati all'Istanza ed alla ulteriore documentazione integrativa (Allegati), ritenuta necessaria dal Gestore al fine di fornire un adeguato riscontro ai quesiti; tali documenti sono riportati in Appendice.

La ricompilazione delle schede e degli allegati è stata effettuata secondo lo Schema della Modulistica APAT.

Per ragioni di chiarezza ed organicità, nella tabella seguente sono elencate le singole richieste di integrazione con l'indicazione del paragrafo contenente la risposta e gli eventuali ulteriori elaborati ad essa correlati e riportati in Appendice.

Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
1	Scheda A A.3	<p>Si richiede di riferire sullo stato dell'arte della richiesta del 2006 e/o fornire copia della documentazione presentata alla Regione Puglia; eventualmente di aggiornare la capacità produttiva dell'impianto in base a quanto dichiarato dal Gestore nei Commenti (situazione dell'impianto attuale, post richiesta del 2006).</p> <p>Si richiede l'aggiornamento della scheda considerando l'ampliamento del TAF, per il quale è stata presentata domanda AIA alla Regione Puglia in data 9/10/2007.</p>	Paragrafo 2.1	<p>Appendice (Schede A)</p> <p>Allegati (Allegato 1)</p>
2	Scheda A A.7	<p>Si chiede di dare motivazione su valore limite autorizzato del punto di emissione del molo E80 (abbattimento benzina di Craking) riguardo il benzene e/o butadiene con valore pari a 4 mg/Nm³, quando i limiti regionali richiedevano 3.2 mg/Nm³ e nazionale 5 mg/Nm³.</p> <p>Si chiede di dare motivazione del valore limite autorizzato del punto di emissione del molo E80 riguardo gli idrocarburi alifatici e totali, per i quali è autorizzato un limite di 150 mg/Nm³, pari al limite nazionale anziché il limite regionale che risulta pari a 120 mg/Nm³.</p> <p>Si richiede di completare tale parte di scheda riportando i valori limite di emissione in acqua indicati nella normativa nazionale e regionale (se differente da quella nazionale) e gli standard di qualità secondo normativa nazionale ed eventualmente regionale.</p> <p>Si richiede di verificare i dati delle emissioni in aria con confronto dei dati autorizzati negli Allegati A20. a parte si richiede di fornire i più recenti dati relativi alle emissioni in atmosfera ed acque.</p>	Paragrafo 2.2	<p>Appendice (Schede A) (Schede B)</p>

Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
3	Scheda A A.8	<p>Si richiede di completare l'elenco delle particelle catastali in cui ricadono le proprietà dell'impianto, con verifica della planimetria catastale A14 risultando delle difformità tra l'elaborato A13 e A14 riguardo l'individuazione delle aree dell'impianto. Tra le proprietà catastali esterne manca l'elencazione dei mappali ricadenti nei fogli n. 58 – Allegato 1, 59, 80, 84, 86 e 87 (specie le aree collocate nei dintorni della vasca di riserva acqua di fiume con capacità 750.000 mc).</p> <p>Si chiede di individuare le seguenti aree nell'allegato A14:</p> <ul style="list-style-type: none"> • map.le n°735, F. n°59 allegato A • map.li n°62, 1022, F. n°59 allegato B • map.li n°74, 693, 834, F. n°60 allegato A • map.li n°803, 876, F. n°60 allegato B • map.li n°832, 967, 976, 1007, 1027, 1029 (aree a nord del bacino di riserva acqua di fiume poste tra il perimetro dell'impianto e le aree esterne). <p>Si fa presente che il map.le n°750, Foglio n°60 allegato A, non è stato ritrovato nell'allegato A14: si chiede se risulta un refuso o di chiarire in merito.</p> <p>Si chiede di chiarire se il map.le n°780, Foglio n°60 allegato A, è da includere tra le aree di proprietà di Polimeri Europa nell'allegato A14.</p> <p>Si fa presente che i map.li n°74 e 834, F. n°60 elencati come mappali di proprietà ma esterni all'impianto risultano invece nell'allegato A14 all'interno del perimetro della recinzione dell'impianto.</p>	Paragrafo 2.3	<p>Appendice (Schede A) (Allegato A.13) (Allegato A.14)</p>
4	Scheda A A.11	Vista la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" del Gestore presente agli Atti, si richiede di chiarire se in essa rientra anche la Concessione delle aree demaniali, individuate nell'allegato A14	Paragrafo 2.4	<p>Appendice (Allegato A.11)</p>
5	Scheda A A.12	Si richiede di aggiornare la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale presentata: UNI EN ISO 14001:2004 è scaduta in data 03/08/2008; la OHSAS 18001:1999 è in scadenza in data 11/09/2009.	Paragrafo 2.5	<p>Appendice (Allegato A.12)</p>
6	Scheda A A.13	Si richiede di verificare l'elaborato grafico con la perimetrazione dell'impianto individuata nell'allegato A14, in quanto alcuni mappali non risultano elencati tra le proprietà della Scheda A.8.	Paragrafo 2.6	<p>Appendice (Schede A) (Allegato A.13) (Allegato A.14)</p>



Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
7	Scheda A A.14	Si richiede di verificare l'elaborato grafico con la perimetrazione dell'impianto individuata nell'allegato A.13, in quanto alcuni mappali non risultano elencati tra le proprietà della Scheda A.8. Si richiede verifica dell'individuazione dell'area relativa al bacino di riserva di acqua di fiume con capacità mc 750.000.	Paragrafo 2.7	Appendice (Schede A) (Allegato A.13) (Allegato A.14)
8	Scheda A A.16	Si richiede di fornire: <ul style="list-style-type: none">• copia della Z.A.C. vigente con allegata Deliberazione comunale di adozione/approvazione e relativo estratto delle norme/NTA di Piano;• relazione tecnica sul monitoraggio del rumore verso l'esterno dell'impianto ed eventualmente su ricettori sensibili (cfr.: Sintesi non tecnica allegata alla Domanda AIA e cfr. Scheda B.24);• relazione su eventuali interventi già effettuati o previsti per mitigare l'impatto acustico dell'impianto sull'ambiente.	Paragrafo 2.8	Allegati (Allegato 2) (Allegato 3)
9	Scheda A A.17	Si richiede copia delle autorizzazioni/concessioni edilizie più salienti, che hanno interessato l'area dell'impianto, in modo da capirne l'evoluzione dell'insediamento industriale. Si richiede di effettuare una verifica di quanto dichiarato nell'elenco di questo allegato rispetto a quanto riassunto nell'elenco della Scheda A.6.	Paragrafo 2.9	Appendice (Schede A) (Allegato A.17)
10	Scheda A A.18	Si richiede integrazione di successive autorizzazioni al prelievo delle acque dal Fiume Grande e/o da mare. Si richiede di fornire eventuale aggiornamento della concessione per derivazione di acqua considerata di "grande derivazione" relativa al subentro della titolarità o richiesta di voltura.	Paragrafo 2.10	Appendice (Schede A) (Allegato A.18)
11	Scheda A A.19	Si richiede di aggiornare l'Autorizzazione agli scarichi a mare del 16/1/2003, scaduta nel 2007, con la richiesta di rinnovo avvenuta da parte della Provincia di Brindisi.	Paragrafo 2.11	Appendice (Allegato A.19)



Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
12	Scheda A A.20	<p>Si richiede di produrre le autorizzazioni rilasciate visto il subentro della titolarità della Polimeri Europa Brindisi al posto di Enichem Anic SpA e Enimont Anic SpA o relazione in merito alla loro validità. Nello specifico si richiede di aggiornare la titolarità della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione per ENIMONT ANIC srl per impianto biologico (D.G.R. n°2521 del 6/6/1991) • Autorizzazione ENICHEM SpA per il molo privato E80 (D.D. n. 52 del 13/3/2000). <p>Si richiede di fornire copia della relazione tecnica allegata alla D.D. n.52 del 13/3/2000 in cui sono espressi i limiti massimi per l'E80.</p>	Paragrafo 2.12	Allegati (Allegato 4)
13	Scheda A A.22	Si richiedono eventuali aggiornamenti sul procedimento di rilascio C.P.I. in seguito a Notifica e Rapporto di sicurezza ai sensi del D. Lgs 334/99, nell'ambito delle attività completate per ottemperare alle indicazioni ricevute dal CTR con verbale del 26/6/2008.	Paragrafo 2.13	
14	Scheda A A.22	Visto il parere di compatibilità per l'ampliamento dell'impianto di trattamento delle acque di falda presentato dal Gestore, si richiede lo stato dell'arte delle attività connesse alla realizzazione dell'ampliamento del TAF.	Paragrafo 2.14	CD
15	Scheda A A.24	Si chiede: <ul style="list-style-type: none"> • in merito al Piano Regolatore Portuale (PRP) del Porto di Brindisi di produrre cartografia di supporto che identifichi gli interventi previsti nell'area di interesse del petrolchimico di Brindisi; • in merito allo studio di compatibilità idrologica ed idraulica (valutazione del rischio individuate dal PAI dell'Autorità di Bacino) una relazione sugli interventi del Gestore e gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle. 	Paragrafo 2.15	Appendice (Allegato A.24)
16	Scheda A A.25	Si chiede di aggiornare gli schemi a blocchi considerando dati recenti e il TAF esistente ed evidenziando i flussi in ingresso e in uscita.	Paragrafo 2.16	Appendice (Allegato A.25)
17	Scheda A A.26	Si chiede un aggiornamento dello stato dell'arte (iter amministrativo, attività in corso)	Paragrafo 2.17	
18	Scheda B B.1.1 – B.1.2	Viene riportato il quantitativo di metano 2 volte, riferendosi alla stessa fase. Quando si tratta di 2 fasi diverse F1 (P1CR) e F4.	Paragrafo 2.18	Appendice (Schede B)



Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
19	Scheda B B.2.1 – B.2.2	Si richiede il completamento delle 2 schede, in merito alle informazioni su: portata oraria di punta (m3/h), presenza di contatori, mesi di punta, giorni di punta e ore di punta. Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza fra i quantitativi indicati in B.2.1 e quelli indicati nel paragrafo 6.2.1 della relazione B.18 o di aggiornare la documentazione eliminando la suddetta incongruenza.	Paragrafo 2.19	
20	Scheda B B.4.1 – B.4.2	Si richiede di completare la parte relativa al totale del quantitativo di energia elettrica e termica consumata e del consumo termico ed elettrico specifico.	Paragrafo 2.20	Appendice (Schede B)
21	Scheda B B.6	Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra i sistemi di trattamento citati in B.6 e quelli descritti dell'allegato E.3 par. 2.5 o di aggiornare la documentazione eliminando la suddetta incongruenza.	Paragrafo 2.21	Appendice (Schede B) (Allegato E.3)
22	Scheda B B.7.1 – B.7.2	Si richiede di riportare il riferimento del tenore di O2 dei punti di emissione.	Paragrafo 2.22	Appendice (Schede B)
23	Scheda B B.7.2	Si richiede la motivazione del riferimento del benzene associato al butadiene: nella scheda B.7.2 si riporta la dicitura benzene+butadiene (la concentrazione risulta pari a 4 mg/Nm3) mentre nella scheda A.7, il Gestore riporta come valore limite autorizzato "Benzene e/o Butadiene" (valore riportato è pari a 4 mg/Nm3).	Paragrafo 2.23	Appendice (Schede A) (Schede B)



Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
24	Scheda B B.8.1	<p>Si richiede di aggiornare la scheda con i dati al 2006-2007-2008.</p> <p>Si richiede di completare le parti relative alla definizione del totale delle emissioni relative ad ogni fase.</p> <p>Si richiede di fornire una lista delle valvole di sicurezza esistenti nell'impianto con le modalità di scarico in caso di emergenza ed il destino dei reflui scaricati liquidi e gassosi.</p> <p>Si richiede di specificare le modalità con cui vengono scaricate in atmosfera.</p> <p>Si richiede, inoltre, di specificare:</p> <ul style="list-style-type: none">• la concentrazione misurata che fa scattare l'intervento di sostituzione e/o manutenzione sulle apparecchiature (valvole, flange, pompe, compressori, ecc.) ed il tempo entro cui la sostituzione/manutenzione deve essere realizzata;• quante squadre di personale qualificato, che con sistematicità, compiono controlli/misure su linee ed apparecchiature che posso perdere;• la procedura operativa scritta che detta i tempi massimi di intervento/sostituzione nel caso di perdita;• se nel/i reparto/i è presente un registro delle apparecchiature sottoposte a controllo;• se in reparto/i è presente un registro in cui sono annotati i tempi di intervento, i tempi di riparazione ed il tipo di riparazione effettuato.	Paragrafo 2.24	Appendice (Schede B) Allegati (Allegato 5)
25	Scheda B B.9.1 – B.9.2	<p>Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra la portata autorizzata allo scarico indicate rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• nell'Allegato B del D.D. n.4 del 16/1/2003 della Provincia di Brindisi• nello schema a blocchi di cui all'allegato A.25.01;• nella scheda B.9.2 <p>o di aggiornare la documentazione eliminando la suddetta incongruenza.</p> <p>Si chiede inoltre di fornire un quadro più dettagliato degli scarichi relativi a Polimeri Europa.</p>	Paragrafo 2.25	Appendice (Schede B) (Allegato A.25)



Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
26	Scheda B B.10.1 – B.10.2	Si chiede di fornire le modalità con cui sono state determinate le concentrazioni e le portate totali riportate nella scheda.	Paragrafo 2.26	Appendice (Schede B)
27	Scheda B B.11.1 – B.11.2	Si chiede di fornire le motivazioni per cui non sono state definite le destinazioni di stoccaggio per i rifiuti con codice CER 150203 e 170603*. Si chiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra i codici CER descritti in B.11.1 e quelli riportati in B.11.2. Si richiede di integrare le schede con i dati relativi ai rifiuti prodotti dal TAF.	Paragrafo 2.27	Allegati (Allegato 6)
28	Scheda B B.12	Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra la capacità complessiva di stoccaggio per i rifiuti pericolosi indicata e la somma delle capacità delle singole aree o di aggiornare l'allegato eliminando la suddetta incongruenza.	Paragrafo 2.28	Appendice (Schede B)
29	Allegato B.18	In riferimento ai dati storici riportati (ad es. prodotti stoccati nei serbatoi, consumi idrici, scarichi, ...) si richiede un aggiornamento a data più recente. Dettagliare le emissioni identificate con il codice MS..., indicare ore e tipo di funzionamento, tipologia di processo e le tecnologie relative. Fare riferimento alle tecnologie che rientrano tra le MTD dichiarate in D.15 (ad es. bruciatori ULN) In riferimento alla rete torce si chiede di integrare le informazioni riportando la frequenza di utilizzo delle torce, la durata di ogni sfiaccolamento, le modalità di gestione, la presenza di dispositivi di misura e l'eventuale stima e/o misura delle quantità di inquinanti convogliate.	Paragrafo 2.29	Appendice (Allegato B.18)
30	Scheda B.24	Aggiornare la scheda B.24 tenendo conto della zonizzazione acustica del Comune di Brindisi, riportando le risultanze di eventuali campagne di monitoraggio più recenti nei dintorni dello stabilimento. Aggiornare le tabelle dei report delle misure effettuate, tenendo in considerazione i limiti di emissione, d'immissione e i valori di qualità individuati dalla zonizzazione.	Paragrafo 2.30	
31	Scheda C	Si richiedono informazioni più aggiornate sulle modifiche all'impianto P1CR, in riferimento alla capacità produttiva totale (da 1233 kton/a a 1489,533 kton/a di virgin nafta, cfr. scheda A.3 "Commenti"), specificando le conseguenti ripercussioni ambientali (rifiuti, consumi energetici, consumi idrici, emissioni atmosferiche, ecc.).	Paragrafo 2.31	Allegati (Allegato 1)



Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
32	Scheda D D.2	Si richiede di aggiornare il riferimento alle guide orizzontali con edizioni più aggiornate (in riferimento a "Waste Treatments Industries" esiste un BREF datato 8/2006).	Paragrafo 2.32	Appendice (Schede D)
33	Allegato D.6	In caso di future valutazioni di ricadute di inquinanti al suolo, si segnala che l'EPA raccomanda l'uso di modelli quali AERMOD, CALPUFF, BLP, CALINE3, CAL3QHC/CAL3QHCR, CTDMPLUS, OCD.	Paragrafo 2.33	
34	Allegato D.8/D.7	Aggiornare l'allegato in funzione delle risultanze di cui alla scheda B.24.	Paragrafo 2.34	Appendice (Allegato D.7)
35	Allegato D.15	Non sempre risulta chiara l'associazione della MTD all'apparecchiatura e la sua localizzazione in planimetria, non sempre risultano quantificate le prestazioni delle MTD attuate. Si ribadisce la richiesta di fare riferimento alle MTD anche nella relazione tecnica B.18.	Paragrafo 2.35	Appendice (Allegato D.15)
36	Ulteriore Osservazione	In riferimento alla gestione dei rifiuti, si ritiene opportuno un aggiornamento delle informazioni fornite (cfr. schede B.12 e B.25) ai sensi del D. Lgs 152/06 e smi.	Paragrafo 2.36	Appendice (Allegato B.25)
37	Ulteriore Osservazione	Si chiedono chiarimenti in merito al numero di pozzi che costituiscono la barriera idraulica per la messa in sicurezza di emergenza della falda, poiché in diverse sezioni della documentazione presentata sono riportati numeri diversi (60 in B.18, 63 in A.26 e E.4).	Paragrafo 2.37	Appendice (Allegato B.18)
38	Ulteriore Osservazione	Si chiede di fornire informazioni riguardo al reparto P3, citato nella descrizione delle attività tecnicamente connesse AT6, ma non descritto nel ciclo produttivo per il quale è stata presentata la domanda AIA.	Paragrafo 2.38	Appendice (Allegato B.18)
39	Ulteriore Osservazione	L'esercizio della messa in sicurezza di emergenza della falda ed in particolare del TAF sono attività indipendenti rispetto a quella dell'esercizio dell'impianto per il quale si richiede l'AIA, tuttavia le acque di falda emunte vengono inviate in parte a recupero diretto e in parte, previo trattamento, alla guardia idraulica di una torcia di emergenza, pertanto dovrebbero essere considerate nell'esercizio complessivo dell'impianto. In tal senso nelle schede dedicate sono state richieste una serie di integrazioni relative a: produzione rifiuti, consumi, flussi idrici. Si ribadisce pertanto di relazionare in merito a tutte le interferenze fra TAF esistente e l'impianto.	Paragrafo 2.39	



Richiesta	Scheda/Allegato	Contenuti Richiesta Informazioni	Risposta	Allegati
40	Ulteriore Osservazione	Si richiede inoltre di relazionare in merito ad eventuali interferenze tra l'impianto oggetto della presente domanda di autorizzazione AIA e l'ampliamento del TAF per il quale è stata richiesta autorizzazione AIA di competenza regionale, con particolare attenzione ad eventuali modifiche di flussi (idrici ed energetici) in ingresso e alle emissioni previste.	Paragrafo 2.40	
41	Ulteriore Osservazione	Si richiede di approfondire gli aspetti di controllo operativo con particolare riferimento alle procedure di manutenzione, pulizia e all'approvvigionamento di beni e servizi.	Paragrafo 2.41	
42	Ulteriore Osservazione	Nel resoconto dell'ARPA Puglia sugli eventi incidentali avvenuti nel 2008, l'Ente chiede al Gestore se nella domanda AIA avesse previsto l'installazione di flussometri per la misura della portata del gas in torcia. Il Gestore a suo tempo ha risposto non è previsto (verbale n.50 –All.3, DSA-2009-0005570 del 6/3/2009), si chiede in questa sede di darne motivazione.	Paragrafo 2.42	Allegati (Allegato 7)
43	Ulteriore Osservazione	Per quanto riguarda la proposta di piano di monitoraggio e controllo (Allegato E4) che, nella versione approvata dall'autorità competente, sarà parte integrante dell'autorizzazione come prescritto dall'art.7 comma 6 del D. Lgs 59/2005, si ricorda che: <ul style="list-style-type: none"> • le attività di monitoraggio dovrebbero riguardare tutti gli inquinanti dell'allegato III del D. Lgs 59/2005 per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività; • i metodi utilizzabili per la misura dovrebbero essere indicati nella proposta di piano e nel caso di metodi di misura non ufficiale dovrebbe essere descritta della procedura adottata e della precisione ottenibile; • dovranno essere oggetto di monitoraggio e controllo anche i consumi di materie prime, acqua, combustibili ed energia; • dovranno essere previste adeguate procedure di QA/QC per garantire la qualità dei dati e delle informazioni prodotte. 	Paragrafo 2.43	Appendice (Allegato E.4)

2 RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

Nel presente capitolo sono riportate le richieste di integrazioni e le rispettive risposte.

2.1 INFORMAZIONI SULLA ATTIVITÀ IPPC E NON IPPC DELL'IMPIANTO (SCHEDA A.3)

Richiesta

Si richiede di riferire sullo stato dell'arte della richiesta del 2006 e/o fornire copia della documentazione presentata alla Regione Puglia; eventualmente di aggiornare la capacità produttiva dell'impianto in base a quanto dichiarato dal Gestore nei Commenti (situazione dell'impianto attuale, post richiesta del 2006).

Si richiede l'aggiornamento della scheda considerando l'ampliamento del TAF, per il quale è stata presentata domanda AIA alla Regione Puglia in data 9/10/2007.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento la Scheda A.3 revisionata con i dati di capacità produttiva dell'impianto aggiornati.

Nella sezione Allegati (Allegato 1) del presente documento, si produce copia della documentazione presentata alla Regione Puglia in riferimento alla richiesta del 2006, utile all'inquadramento della modifica dell'impianto PICR consistente in un recupero di capacità produttiva ottenuto a seguito di interventi di manutenzione straordinaria effettuati sull'impianto PICR in occasione della fermata generale effettuata nel 2004.

In riferimento alla richiesta dell'aggiornamento della Scheda A.3, relativamente all'ampliamento del TAF, si fa presente che l'impianto di trattamento acque di falda è inquadrato come attività non tecnicamente connessa; l'ampliamento dell'impianto di Trattamento Acque di Falda (TAF) esistente è stato inquadrato come attività rientrante nell'Allegato I p.to 5 Gestione dei rifiuti, 5.3. *Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno*, per cui è stato oggetto di separata istanza per la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, prodotta secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale Puglia del 19/09/2006 No.1388.

Nelle schede allegate alla suddetta istanza sono presenti tutti i dati relativi a tale impianto ed in particolare, in termini di relativa capacità, i quantitativi di acque di falda da sottoporre a trattamento e successivo recupero o scarico.

Si rimanda, relativamente al progetto di ampliamento del TAF, allo specifico approfondimento prodotto nel seguito al Paragrafo 2.14.

2.2 QUADRO NORMATIVO ATTUALE IN TERMINI DI LIMITI ALLE EMISSIONI (SCHEDA A.7)

Richiesta

Si chiede di dare motivazione su valore limite autorizzato del punto di emissione del molo E80 (abbattimento benzina di Cracking) riguardo il benzene e/o butadiene con valore pari a 4 mg/Nm³, quando i limiti regionali richiedevano 3.2 mg/Nm³ e nazionale 5 mg/Nm³.

Si chiede di dare motivazione del valore limite autorizzato del punto di emissione del molo E80 riguardo gli idrocarburi alifatici e totali, per i quali è autorizzato un limite di 150 mg/Nm³, pari al limite nazionale anzichè il limite regionale che risulta pari a 120 mg/Nm³.

Si richiede di completare tale parte di scheda riportando i valori limite di emissione in acqua indicati nella normativa nazionale e regionale (se differente da quella nazionale) e gli standard di qualità secondo normativa nazionale ed eventualmente regionale.

Si richiede di verificare i dati delle emissioni in aria con confronto dei dati autorizzati negli Allegati A20. a parte si richiede di fornire i più recenti dati relativi alle emissioni in atmosfera ed acque.

Risposta

Si produce revisione della Scheda A.7, contenente le integrazioni ed i chiarimenti richiesti. In riscontro al successivo punto si rimanda al Paragrafo 2.12 in cui viene fornita copia della Relazione Tecnica relativa al punto E80.

I dati di emissione più recenti, relativi al 2008, vengono forniti nell'ambito delle revisioni delle Schede B.7.1, B.8.1 e B.10.1, riportate in Appendice al presente documento.

2.3 DATI CATASTALI RIFERITI ALL'ALLEGATO A.14 (SCHEDA A.8)

Richiesta

Si richiede di completare l'elenco delle particelle catastali in cui ricadono le proprietà dell'impianto, con verifica della planimetria catastale A14 risultando delle difformità tra l'elaborato A13 e A14 riguardo l'individuazione delle aree dell'impianto. Tra le proprietà catastali esterne manca l'elencazione dei mappali ricadenti nei fogli n. 58 – Allegato 1, 59, 80, 84, 86 e 87 (specie le aree collocate nei dintorni della vasca di riserva acqua di fiume con capacità 750.000 mc).

Si chiede di individuare le seguenti aree nell'allegato A14:

- *map.le n°735, F. n°59 allegato A*
- *map.li n°62, 1022, F. n°59 allegato B*
- *map.li n°74, 693, 834, F. n°60 allegato A*
- *map.li n°803, 876, F. n°60 allegato B*
- *map.li n°832, 967, 976, 1007, 1027, 1029 (aree a nord del bacino di riserva acqua di fiume poste tra il perimetro dell'impianto e le aree esterne).*

Si fa presente che il map.le n°750, Foglio n°60 allegato A, non è stato ritrovato nell'allegato A14: si chiede se risulta un refuso o di chiarire in merito.

Si chiede di chiarire se il map.le n°780, Foglio n°60 allegato A, è da includere tra le aree di proprietà di Polimeri Europa nell'allegato A14.

Si fa presente che i map.li n°74 e 834, F. n°60 elencati come mappali di proprietà ma esterni all'impianto risultano invece nell'allegato A14 all'interno del perimetro della recinzione dell'impianto.

Risposta

In Appendice al presente documento, si produce revisione della Scheda A.8 e degli Allegati A.13 ed A.14 con la situazione aggiornata delle aree.

2.4 COPIA DEGLI ATTI DI PROPRIETÀ O DEI CONTRATTI DI AFFITTO O ALTRI DOCUMENTI COMPROVANTI LA TITOLARITÀ DELL'AZIENDA NEL SITO (ALLEGATO A.11)

Richiesta

Vista la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" del Gestore presente agli Atti, si richiede di chiarire se in essa rientra anche la Concessione delle aree demaniali, individuate nell'allegato A14.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento la revisione dell'Allegato A.11 "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" del Gestore, aggiornata in riferimento all'attuale assetto proprietario ed integrata relativamente alla Concessione di aree demaniali.

2.5 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEL SGA ALLA NORMA UNI EN 14001:2004, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:1999, ALTRA CERTIFICAZIONE SULLA SICUREZZA (ALLEGATO A.12)

Richiesta

Si richiede di aggiornare la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale presentata: UNI EN ISO 14001:2004 è scaduta in data 03/08/2008; la OHSAS 18001:1999 è in scadenza in data 11/09/2009.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento l'aggiornamento dell'Allegato A.12 richiesto.

2.6 ESTRATTO TOPOGRAFICO SCALA 1:10.000 (ALLEGATO A.13)

Richiesta

Si richiede di verificare l'elaborato grafico con la perimetrazione dell'impianto individuata nell'allegato A14, in quanto alcuni mappali non risultano elencati tra le proprietà della Scheda A.8.

Risposta

In Appendice al presente documento, si produce revisione della Scheda A.8 e degli Allegati A.13 ed A.14 con la situazione aggiornata delle aree.

2.7 MAPPA CATASTALE SCALA 1:10.000 (ALLEGATO A.14)

Richiesta

Si richiede di verificare l'elaborato grafico con la perimetrazione dell'impianto individuata nell'allegato A.13, in quanto alcuni mappali non risultano elencati tra le proprietà della Scheda A.8.

Si richiede verifica dell'individuazione dell'area relativa al bacino di riserva di acqua di fiume con capacità mc 750.000.

Risposta

In Appendice al presente documento, si produce revisione della Scheda A.8 e degli Allegati A.13 ed A.14 con la situazione aggiornata delle aree.

2.8 PLANIMETRIA DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE E RELAZIONE TECNICA SU MONITORAGGIO DEL RUMORE (ALLEGATO A.16)**Richiesta**

Si richiede di fornire:

- *copia della Z.A.C. vigente con allegata Deliberazione comunale di adozione/approvazione e relativo estratto delle norme/NTA di Piano;*
- *relazione tecnica sul monitoraggio del rumore verso l'esterno dell'impianto ed eventualmente su ricettori sensibili (cfr.: Sintesi non tecnica allegata alla Domanda AIA e cfr. Scheda B.24);*
- *relazione su eventuali interventi già effettuati o previsti per mitigare l'impatto acustico dell'impianto sull'ambiente.*

Risposta

Ad integrazione dei contenuti dell'Allegato A.16 presentato in data 28/03/2007, si fa presente che è in corso l'istruttoria presso gli Enti delle Proposte di Variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale coordinate da Confindustria Brindisi.

Ai fini della definizione dell'Iter istruttorio della variante, si producono nella sezione Allegati (Allegato 2) i seguenti documenti:

- Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (Tav. 14 e Tav. 13G);
- Deliberazione della Giunta Comunale di Brindisi No. 487 del 27/09/2006;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Brindisi No. 17 del 13/02/2007;
- Nota AMBI/U/000105 del 04/09/2007;
- Nota del Comune di Brindisi prot. 1533/50924 del 18/07/2008;
- Nota 181/2008 del 08/08/2008;
- Nota del Comune di Brindisi prot. 1161/35152 del 20/05/2009;
- Determinazione No. 211 del 9/06/2009 del Comune di Brindisi;
- Lettera di Confindustria Brindisi del 14/07/2009 ed allegati elaborati tecnici contenenti le Proposte di Variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Nella sezione Allegati (Allegato 3) si riporta la caratterizzazione acustica del 24/10/2004, redatta da ARPA Puglia-DAP Brindisi, su incarico di Polimeri Europa.

2.9 AUTORIZZAZIONI DI TIPO EDILIZIO (PERMESSI EDILIZI E/O VECCHIE CONCESSIONI EDILIZIE E/O AUTORIZZAZIONI): ELENCO DEL GESTORE DAL 1970 (ALLEGATO A.17)

Richiesta

Si richiede copia delle autorizzazioni/concessioni edilizie più salienti, che hanno interessato l'area dell'impianto, in modo da capirne l'evoluzione dell'insediamento industriale.

Si richiede di effettuare una verifica di quanto dichiarato nell'elenco di questo allegato rispetto a quanto riassunto nell'elenco della Scheda A.6.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento la revisione della Scheda A.6 e dell'Allegato A.17, unitamente a copia delle seguenti autorizzazioni/concessioni edilizie, ritenute più salienti ai fini di tracciare, con riferimento agli impianti di Polimeri Europa, l'evoluzione dell'insediamento industriale nel sito di Brindisi:

- Licenza per l'esecuzione dei lavori edili (No. 2996/116) dell'impianto butadiene P.30;
- Concessione Edilizia n. 7617/130 del 21/09/81 (costruzione impianto acque oleose P3).
- Concessione per l'esecuzione dei lavori edili (21 Dicembre 1989) dell'impianto di Cracking;
- Concessione Edilizia n. 3977/134 del 27/08/91 (adeguamento impianto trattamento acque oleose e sodiche);
- Concessione edilizia (No. 14/96) per la realizzazione della nuova unità produttiva di polietilene;
- Autorizzazione alla esecuzione (No. 3494) delle opere di adeguamento serbatoi GPL esistenti;
- Concessione edilizia (No. 351/2001) per la tumulazione dei serbatoi GPL;
- Permesso di costruzione (No. 52 del 23/3/2006) del sistema di compressione dell'Unità di rilancio Fuel gas;

2.10 CONCESSIONI PER DERIVAZIONE DI ACQUA CONSIDERATA DI "GRANDE DERIVAZIONE" DEL 7/12/1968 (SCADENZA 7/12/2038) (ALLEGATO A.18)

Richiesta

Si richiede integrazione di successive autorizzazioni al prelievo delle acque dal Fiume Grande e/o da mare.

Si richiede di fornire eventuale aggiornamento della concessione per derivazione di acqua considerata di "grande derivazione" relativa al subentro della titolarità o richiesta di voltura.

Risposta

Si produce in Appendice revisione della Scheda A.6 e dell'Allegato A.18.

2.11 AUTORIZZAZIONE DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE (ALLEGATO A.19)

Richiesta

Si richiede di aggiornare l'Autorizzazione agli scarichi a mare del 16/1/2003, scaduta nel 2007, con la richiesta di rinnovo avvenuta da parte della Provincia di Brindisi.

Risposta

Si produce, in Appendice al presente documento l'Allegato A.19 aggiornato (copia dell'autorizzazione degli scarichi delle acque rinnovata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Brindisi No. 562 del 3 Maggio 2007).

2.12 AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA (ALLEGATO A.20)

Richiesta

Si richiede di produrre le autorizzazioni rilasciate visto il subentro della titolarità della Polimeri Europa Brindisi al posto di Enichem Anic SpA e Enimont Anic SpA o relazione in merito alla loro validità. Nello specifico si richiede di aggiornare la titolarità della seguente documentazione:

- *Autorizzazione per ENIMONT ANIC srl per impianto biologico (D.G.R. n°2521 del 6/6/1991)*
- *Autorizzazione ENICHEM SpA per il molo privato E80 (D.D. n. 52 del 13/3/2000).*

Si richiede di fornire copia della relazione tecnica allegata alla D.D. n.52 del 13/3/2000 in cui sono espressi i limiti massimi per l'E80.

Risposta

Si producono nella sezione Allegati (Allegato 4):

- *copia dell'istanza alla Regione Puglia, Prot. 55/02 DIRE del 4/6/2002, di voltura a Polimeri Europa S.p.A. della titolarità delle autorizzazioni alle emissioni;*
- *copia della Relazione Tecnica relativa alla D.D. No.52 del 13/3/2000.*

2.13 CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (ALLEGATO A.22)

Richiesta

Si richiedono eventuali aggiornamenti sul procedimento di rilascio C.P.I. in seguito a Notifica e Rapporto di sicurezza ai sensi del D. Lgs 334/99, nell'ambito delle attività completate per ottemperare alle indicazioni ricevute dal CTR con verbale del 26/6/2008.

Risposta

In riferimento a quanto richiesto si riporta in calce, quale aggiornamento dell'Allegato A.22, prospetto degli atti del procedimento per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.).

Tabella 2.1: ITER per Rilascio C.P.I.

Riferimento/data	Oggetto
Prot. AMBI/U/111 del 2/10/2007	Programma presentazione istanze sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I.
Prot. 8752 del 29/11/2007	Programma presentazione istanze sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. e nomina commissione di sopralluogo
27 Febbraio 2008	Presentazione istanza sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. – rep. GPL
28 Aprile 2008	Presentazione istanza sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. – rep. P1CR
Prot. 6096 del 23/5/2008	Convocazione sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. – rep. GPL
17 Giugno 2008 14 Luglio 2008	Sopralluoghi ai fini del rilascio del C.P.I. – rep. GPL
Prot. AMBI/U/185 del 25/7/2008	Consegna documentazione integrativa richiesta in fase di sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. – rep. GPL
16 Marzo 2009	Presentazione istanza sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. – rep. INLO
7 Agosto 2009	Presentazione istanza sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. – rep. PGS

La prosecuzione delle attività di sopralluogo ai fini del rilascio del Certificato Prevenzione Incendi è stata subordinata all'Istruttoria del Rapporto di Sicurezza ed. Aprile 2008, avviata nel Luglio 2008; si riporta in calce riepilogo dei relativi atti.

Tabella 2.2: ITER Rapporto di Sicurezza ed. Aprile 2008

Riferimento/data	Oggetto
Prot. AMBI/U/175 del 16/6/2008	Trasmissione del RdS ed. aprile 2008
Prot. 9398 del 1/7/2008	Avvio istruttoria RdS ed. aprile 2008 - assegnazione al Gruppo di Lavoro
Prot. 12892 del 30/10/2008	Istruttoria RdS ed. aprile 2008 – Richiesta integrazioni
Prot. AMBI/U/235 del 5/1/2009	Trasmissione documentazione integrativa RdS ed. aprile 2008
Prot. 1290 del 16/2/2009	Riavvio istruttoria - assegnazione al Gruppo di Lavoro
Prot. 8196 del 28/7/2009	Convocazione Gruppo di Lavoro e sopralluogo
Prot. 9497 del 14/9/2009	Convocazione Gruppo di Lavoro e sopralluogo
Prot. 9822 del 23/9/2009	Convocazione Gruppo di Lavoro
Prot. 11129 del 22/10/2009	Convocazione Gruppo di Lavoro

2.14 PARERE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PER “L'AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA” (REGIONE PUGLIA, ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA, SETTORE ECOLOGIA D.D. NO.1 DEL 04/01/2007) (ALLEGATO A.23)

Richiesta

Visto il parere di compatibilità per l'ampliamento dell'impianto di trattamento delle acque di falda presentato dal Gestore, si richiede lo stato dell'arte delle attività connesse alla realizzazione dell'ampliamento del TAF.

Risposta

L'ampliamento dell'impianto di Trattamento Acque di Falda (TAF) esistente, inquadrato come attività rientrante nell'Allegato I p.to 5 Gestione dei rifiuti, 5.3. Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno, è stato oggetto di istanza per la domanda di autorizzazione integrata ambientale, prodotta secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale Puglia del 19/09/2006 No.1388, e trasmessa in copia, unitamente alla documentazione tecnica allegata, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 15/10/2007 con lettera Prot. AMBI/U/00118.

Si produce nel seguito, come richiesto, un dettagliato aggiornamento del relativo iter istruttorio, a partire dal citato parere di compatibilità ambientale rilasciato dalla Regione Puglia. Contestualmente al presente documento si fornisce copia (in formato elettronico su CD) degli atti citati.

In data 06/02/2007, con Prot. No. 2006, la Regione Puglia trasmette parere favorevole relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di ampliamento dell'esistente impianto di trattamento acque di falda (Allegato A.23 Istanza AIA).

In data 21/02/2007 il Comune di Brindisi con lettera Prot. No. 362 invia comunicazione relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di ampliamento dell'impianto di trattamento acque di falda (si veda CD\ALLEGATO A inviato contestualmente al presente documento).

In data 18/06/2007 con lettera Prot AMBI/U/00087 la Polimeri Europa trasmette agli Enti il documento "Assenza di impatti sull'ambiente connessi al sistema di emungimento realizzato nel Petrolchimico di Brindisi " (si veda CD\ALLEGATO B inviato contestualmente al presente documento).

In data 9/10/2007 la Polimeri Europa, con nota Prot. AMBI/U/00114, invia agli Enti l'istanza per l'Autorizzazione Integrata Ambientale del progetto di ampliamento dell'impianto TAF esistente. La stessa documentazione viene inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 15/10/2007 con lettera Prot. AMBI/U/00118 (si veda CD\ALLEGATO C inviato contestualmente al presente documento).

In data 04/11/2007 la Provincia di Brindisi, con lettera Prot. No. 224005, fa richiesta di integrazioni alla documentazione allegata all'istanza per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'ampliamento dell'impianto di trattamento acque di falda (si veda CD\ALLEGATO D inviato contestualmente al presente documento).

In data 04/01/2008, con lettera Prot. No. DIRE/U/000053, Polimeri Europa trasmette la documentazione richiesta (si veda CD\ALLEGATO E inviato contestualmente al presente documento).

La Provincia di Brindisi-Ufficio Ecologia, in data 19/2/2008, con nota Prot. No. 37902 (si veda CD\ALLEGATO F inviato contestualmente al presente documento), comunica l'avvio del procedimento istruttorio; Polimeri Europa provvede ad effettuare pubblicazione su quotidiano a tiratura regionale e provinciale (secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 152/06) e darne comunicazione agli Enti, in data 18/3/2008, con lettera Prot. AMBI/U/00156 (si veda CD\ALLEGATO G inviato contestualmente al presente documento).

La Provincia di Brindisi-Servizio Ecologia, con lettera Prot. No. 85005 del 2/5/2008 (si veda CD\ALLEGATO H inviato contestualmente al presente documento), convoca Conferenza di Servizi (secondo quanto previsto dal D.Lgs. 59/05) per il 30/5/2008, il cui verbale viene

trasmesso con nota Prot. No. 119912 del 2/7/2008 (si veda CD\ALLEGATO I inviato contestualmente al presente documento).

Polimeri Europa trasmette agli Enti, con lettera Prot. DIRE/U/0000101 del 23/7/2008 (si veda CD\ALLEGATO L inviato contestualmente al presente documento), la documentazione integrativa richiesta e formula, con nota Prot. No. DIRE/U/0000102 del 28/7/2008, richieste di integrazione e modifica al verbale (si veda CD\ALLEGATO M inviato contestualmente al presente documento).

Con nota prot. 20898 del 17/02/2009 (si veda CD\ALLEGATO N inviato contestualmente al presente documento), viene convocata per il 6/3/2009, presso gli uffici della Provincia di Brindisi, Conferenza di Servizi, il cui verbale è trasmesso in data 7/4/2009, con nota Prot. No. 43605 (si veda CD\ALLEGATO O inviato contestualmente al presente documento). Con lettera Prot. AMBI/U/00261 del 29/4/2009, Polimeri Europa trasmette la documentazione integrativa richiesta e formula osservazioni al verbale (si veda CD\ALLEGATO Pinviato contestualmente al presente documento).

In riscontro al verbale della Conferenza di Servizi del 6/3/2009, la Provincia di Brindisi-Servizio Ambiente-Ufficio Tutela Acque esprime, con lettera Prot. No. 66220 del 28/5/2009 (si veda CD\ALLEGATO Q inviato contestualmente al presente documento), il parere richiesto relativamente ai parametri cloruri, solfati, boro e fluoruri.

In data 9/10/2009, con nota Prot. DIRE/U/000238 (si veda CD\ALLEGATO R inviato contestualmente al presente documento), Polimeri Europa trasmette ulteriori evidenze in merito alle osservazioni formulate ai contenuti del verbale della Conferenza di Servizi del 6/3/2009, con la precedente nota Prot. AMBI/U/00261 del 29/4/2009.

In data 22/10/2009, con nota Prot. 115185 (si veda CD\ALLEGATO S inviato contestualmente al presente documento), la Provincia di Brindisi, richiede il saldo delle spese di istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale del progetto di ampliamento del TAF.

In data 13/11/2009, con nota Prot. AMBI/U/000302 (si veda CD\ALLEGATO T inviato contestualmente al presente documento), Polimeri Europa comunica l'avvenuto pagamento del saldo delle spese di istruttoria.

2.15 RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI (ALLEGATO A.24)

Richiesta

Si chiede:

- *in merito al Piano Regolatore Portuale (PRP) del Porto di Brindisi di produrre cartografia di supporto che identifichi gli interventi previsti nell'area di interesse del petrolchimico di Brindisi;*
- *in merito allo studio di compatibilità idrologica ed idraulica (valutazione del rischio individuate dal PAI dell'Autorità di Bacino) una relazione sugli interventi del Gestore e gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle.*

Risposta

Si produce nell'Allegato A.24 in Appendice al presente documento la cartografia relativa alla "Variante al Piano Regolatore Portuale del 1975", approvata con Deliberazione della

Giunta della Regione Puglia 4 Agosto 2006, No. 1190, in applicazione dell'art. 5 della L. 28/01/1994 n. 84.

Il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale No. 39 del 30 Novembre 2005, per quanto concerne l'assetto idraulico definisce nelle Norme:

- Area ad Alta Pericolosità Idraulica (A.P.): porzione di territorio soggette ad essere allagate per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o pari a 30 anni;
- Area a Media Pericolosità Idraulica (M.P.): porzione di territorio soggette ad essere allagate per eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni;
- Area a Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.): porzione di territorio soggette ad essere allagate per eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 200 e 500 anni;

inoltre, per quanto concerne l'assetto geomorfologico sono definite:

- Area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3): porzione di territorio interessata da fenomeni franosi attivi o quiescenti;
- Area a Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2): porzione di territorio caratterizzata dalla presenza di due o più fattori geomorfologici predisponenti l'occorrenza di instabilità di versante e/o sede di frana stabilizzata;
- Area a Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1): porzione di territorio caratterizzata da bassa suscettività geomorfologica all'instabilità.

L'individuazione delle aree a rischio idrogeologico si ricava per sovrapposizione delle zone soggette a pericolosità (intesa come prodotto dell'intensità per la probabilità) con gli elementi a rischio (intesi come prodotto del valore esposto per la vulnerabilità) dove:

- pericolosità (P) è la probabilità di occorrenza dell'evento calamitoso entro un definito arco temporale ed in una zona tale da coinvolgere l'elemento a rischio;
- vulnerabilità (V) è intesa come grado di perdita atteso per un certo elemento a rischio o per un gruppo di elementi a rischio al verificarsi dell'evento calamitoso considerato ed è espressa in una scala variabile da zero (nessun danno) a uno (distruzione totale);
- valore esposto (E) è il valore, esprimibile come valore monetario o come quantità di unità esposte, della popolazione, della proprietà e delle attività economiche a rischio in una data area.

L'area di Stabilimento non interessa aree a pericolosità geomorfologica; come evidenziato nella figura dell'Allegato A.24 in Appendice al presente documento le aree dello Stabilimento Polimeri Europa sono marginalmente interessate da Aree a Pericolosità Idraulica. In particolare ricade in parte all'interno di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione (Aree AP), come meglio evidenziato nella cartografia integrativa allegata, la zona all'estremità Nord-Ovest dello Stabilimento Polimeri Europa, corrispondente all'area limitrofa all'impianto dismesso, denominato P9R, di produzione Polietilene Alta Densità (HDPE).

In relazione alla valutazione del rischio, la stessa cartografia evidenzia che le aree a rischio più vicine (classificate come Aree a Rischio Molto Elevato - R4) sono localizzate esternamente al perimetro di Stabilimento, ed interessano esclusivamente zone adibite al transito di mezzi di trasporto.

2.16 SCHEMA A BLOCCHI (ALLEGATO A.25)

Richiesta

Si chiede di aggiornare gli schemi a blocchi considerando dati recenti e il TAF esistente ed evidenziando i flussi in ingresso e in uscita.

Risposta

Si produce in Appendice l'aggiornamento dell'Allegato A.25.

2.17 STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DEL SITO INDUSTRIALE DI BRINDISI (ALLEGATO A.26)

Richiesta

Si chiede un aggiornamento dello stato dell'arte (iter amministrativo, attività in corso).

Risposta

In riferimento a quanto richiesto si riporta un sintetico aggiornamento dell'iter amministrativo, con riferimento ai principali atti, per le attività di caratterizzazione e bonifica della falda e dei terreni del sito industriale di Brindisi.

Piano di Caratterizzazione Integrativa

- Trasmissione del Protocollo di Caratterizzazione Integrativa (prot. AMBI/TCAM 038/06 del 23/5/2006) a seguito delle prescrizioni del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Conferenza di Servizi del 13/3/2006 (Prot. 5989/QdV/VII/VIII/IX). Concluse a Luglio 2007 le attività di campionamento di terreni ed acque da eseguirsi non in contraddittorio con l'Ente (prot. AMBI/U/00005 del 31/7/2006); in corso la programmazione con ARPA Puglia delle restanti attività di campionamento ed analisi di terreno ed acque sotterranee (pari al 10 % del totale) da effettuare in contraddittorio per la validazione dei risultati della caratterizzazione (prot. AMBI/U/00123 del 30/10/2007 e prot. AMBI/U/000290 del 15/10/2009).

Progetto di Messa in Sicurezza di Emergenza

Per l'aggiornamento relativo alle attività connesse alla Messa in Sicurezza di Emergenza della Falda si rimanda al documento dedicato all'iter dell'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale del progetto di ampliamento dell'impianto TAF esistente, predisposto in riscontro alla specifica richiesta di approfondimento riferita alle scheda A.23.

Progetto di Bonifica della falda

L'aggiornamento è riferito agli atti dell'istruttoria dell'Analisi di Rischio della falda ai sensi del D.Lgs. 152/06, prodotta nell'Ottobre 2006:

- Trasmissione agli Enti della "Nota di risposta alle osservazioni della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 1/2/2007, inerenti il documento "Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 per la falda dell'area di Stabilimento", redatto dalla Società Environ Italy, febbraio 2007 che tiene conto degli approfondimenti condotti con APAT ed ISS, nell'ambito dello specifico incontro tecnico, richiesto in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria del 1/2/2007 e tenutosi a Roma, presso l'Istituto Superiore di Sanità, in data 13/2/2007 (prot. AMBI/U/000082 del 30/5/2007)

- Trasmissione agli Enti della “Nota sulla determinazione dei parametri di input per la revisione del documento Analisi di rischio ai sensi del D.Lgs.152/06 per la falda dell’area di stabilimento” (Environ Giugno 2008) (prot. AMBI/U/000181 del 10/7/2008), indicante i criteri per la definizione del set di parametri sito-specifici da utilizzare, previa condivisione e validazione con gli Enti di controllo, nell’implementazione delle revisioni all’Analisi di Rischio relativa alla falda dello Stabilimento petrolchimico di Brindisi e successivo addendum progettuale (prot. AMBI/U/000195 del 23/9/2008) in relazione al recente completamento nell’area di proprietà DOW delle attività di dismissione dell’impianto P70.

Progetto di Bonifica dei suoli

L’aggiornamento è riferito agli atti dell’istruttoria dell’Analisi di Rischio per i suoli insaturi ai sensi del D.Lgs. 152/06, prodotta nell’Ottobre 2006:

- Trasmissione agli Enti della “Nota di risposta alle osservazioni della Conferenza dei Servizi istruttoria del 1/2/2007 inerenti il documento Analisi di rischio per i suoli insaturi ai sensi del D.Lgs.152/06”, redatto dalla Società Environ, che tiene conto degli approfondimenti condotti con APAT ed ISS, nell’ambito dello specifico incontro tecnico, richiesto in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria del 1/2/2007 e tenutosi a Roma, presso l’Istituto Superiore di Sanità, in data 13/2/2007 (prot. AMBI/U/000085 del 6/6/2007 di riscontro alla Conferenza di Servizi Decisoria del 2/3/2007)
- Trasmissione agli Enti della “Nota sulla determinazione dei parametri di input per la revisione del documento Analisi di rischio per i suoli insaturi ai sensi del D.Lgs.152/06” (Environ Giugno 2008) (prot. AMBI/U/000182 del 10/7/2008), indicante i criteri per la definizione del set di parametri sito-specifici da utilizzare, previa condivisione e validazione con gli Enti di controllo, nell’implementazione delle revisioni all’Analisi di Rischio relativa ai terreni dello Stabilimento Polimeri Europa di Brindisi.

2.18 CONSUMO DI MATERIE PRIME, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.1.1 – B.1.2)

Richiesta

Viene riportato il quantitativo di metano 2 volte, riferendosi alla stessa fase. Quando si tratta di 2 fasi diverse F1 (P1CR) e F4.

Risposta

In Appendice al presente documento sono riportate le Schede B.1.1 e B.1.2 revisionate.

2.19 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.2.1 – B.2.2)

Richiesta

Si richiede il completamento delle 2 schede, in merito alle informazioni su: portata oraria di punta (m3/h), presenza di contatori, mesi di punta, giorni di punta e ore di punta.

Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza fra i quantitativi indicati in B.2.1 e quelli indicati nel paragrafo 6.2.1 della relazione B.18 o di aggiornare la documentazione eliminando la suddetta incongruenza.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento la revisione delle Schede B.2.1 e B.2.2. Si chiarisce che i quantitativi indicati nella Schede B.2.1. sono quelli relativi ai prelievi idrici delle singole Fasi individuate, mentre quelli indicati nella relazione dell'Allegato B18 sono i quantitativi totali prelevati dall'intero sito multisocietario di Brindisi ed i quantitativi totali prelevati per le attività della sola Polimeri Europa, includendo queste ultime pertanto anche le attività tecnicamente connesse.

2.20 CONSUMO DI ENERGIA, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.4.1 – B.4.2)**Richiesta**

Si richiede di completare la parte relativa al totale del quantitativo di energia elettrica e termica consumata e del consumo termico ed elettrico specifico.

Risposta

In Appendice al presente documento sono riportate le Schede B.4.1 e B.4.2 revisionate.

2.21 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO (SCHEDA B.6)**Richiesta**

Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra i sistemi di trattamento citati in B.6 e quelli descritti dell'allegato E.3 par. 2.5 o di aggiornare la documentazione eliminando la suddetta incongruenza.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento la revisione coerente della Scheda B.6 e dell'Allegato E.3.

2.22 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.7.1 – B.7.2)**Richiesta**

Si richiede di riportare il riferimento del tenore di O₂ dei punti di emissione.

Risposta

Le Schede B.7.1 e B.7.2, riportate in Appendice al presente documento, sono state aggiornate con il riferimento di O₂ (%) applicabile.

2.23 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE, AL PUNTO DI EMISSIONE E80 (SCHEDA B.7.2)**Richiesta**

Si richiede la motivazione del riferimento del benzene associato al butadiene: nella scheda B.7.2 si riporta la dicitura benzene+butadiene (la concentrazione risulta pari a 4 mg/Nm³)

mentre nella scheda A.7, il Gestore riporta come valore limite autorizzato "Benzene e/o Butadiene" (valore riportato è pari a 4 mg/Nm³).

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento coerente revisione delle Schede B.7.2 ed A.7.

2.24 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA NON CONVOGLIATE (SCHEDA B.8.1)

Richiesta

Si richiede di aggiornare la scheda con i dati al 2006-2007-2008.

Si richiede di completare le parti relative alla definizione del totale delle emissioni relative ad ogni fase.

Si richiede di fornire una lista delle valvole di sicurezza esistenti nell'impianto con le modalità di scarico in caso di emergenza ed il destino dei reflui scaricati liquidi e gassosi.

Si richiede di specificare le modalità con cui vengono scaricate in atmosfera.

Si richiede, inoltre, di specificare:

- *la concentrazione misurata che fa scattare l'intervento di sostituzione e/o manutenzione sulle apparecchiature (valvole, flange, pompe, compressori, ecc.) ed il tempo entro cui la sostituzione/manutenzione deve essere realizzata;*
- *quante squadre di personale qualificato, che con sistematicità, compiono controlli/misure su linee ed apparecchiature che posso perdere;*
- *la procedura operativa scritta che detta i tempi massimi di intervento/sostituzione nel caso di perdita;*
- *se nel/i reparto/i è presente un registro delle apparecchiature sottoposte a controllo;*
- *se in reparto/i è presente un registro in cui sono annotati i tempi di intervento, i tempi di riparazione ed il tipo di riparazione effettuato.*

Risposta

Si producono in Appendice al presente documento la Scheda B.8.1 revisionata e, nella sezione Allegati (Allegato 5):

- lista delle Valvole di Sicurezza;
- Relazione "Emissioni in Aria di Tipo Non Convogliato: Emissioni Fuggitive e Diffuse".

2.25 SCARICHI IDRICI, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.9.1 – B.9.2)

Richiesta

Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra la portata autorizzata allo scarico indicate rispettivamente:

- *nell'Allegato B del D.D. n.4 del 16/1/2003 della Provincia di Brindisi*

- *nello schema a blocchi di cui all'allegato A.25.01;*
- *nella scheda B.9.2;*

o di aggiornare la documentazione eliminando la suddetta incongruenza.

Si chiede inoltre di fornire un quadro più dettagliato degli scarichi relativi a Polimeri Europa.

Risposta

Si produce in Appendice la Scheda B.9.2 aggiornata, sulla base della vigente Determina Autorizzativa (Allegato A.19 in Appendice al presente documento) e coerente con la revisione dello schema a blocchi Allegato A 25.

2.26 EMISSIONI IN ACQUA, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.10.1 – B.10.2)

Richiesta

Si chiede di fornire le modalità con cui sono state determinate le concentrazioni e le portate totali riportate nella scheda.

Risposta

Per quanto riguarda i valori totali di flusso di massa e di concentrazione degli inquinanti per singolo scarico riportati in Appendice al presente documento nella Scheda B.10.1 (parte storica) derivano dalle misure che lo stabilimento effettua regolarmente, secondo quanto previsto dalla normativa.

Nella Scheda B.10.2 (alla capacità produttiva) i valori totali di flusso di massa riportati sono ottenuti dal prodotto delle portate autorizzate dei singoli scarichi e dei valori di concentrazione degli inquinanti derivanti dalle misure effettuate.

2.27 PRODUZIONE DI RIFIUTI, PARTE STORICA E ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA (SCHEDA B.11.1 – B.11.2)

Richiesta

Si chiede di fornire le motivazioni per cui non sono state definite le destinazioni di stoccaggio per i rifiuti con codice CER 150203 e 170603.*

Si chiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra i codici CER descritti in B.11.1 e quelli riportati in B.11.2.

Si richiede di integrare le schede con i dati relativi ai rifiuti prodotti dal TAF.

Risposta

Si chiarisce che le destinazioni di stoccaggio per i rifiuti con codice con codice CER 150203 e 170603* e 161002, non riportate per difetto di stampa della scheda in coincidenza dei cambi pagina, coincidono con quelle indicate, in termini di raggruppamento, per gli stessi codici CER alle pagine precedenti.

Si chiarisce che i codici CER indicati in B.11.2 (relativi alla capacità produttiva) sono quelli considerati maggiormente rappresentativi, in termini di volumi e routinarietà di produzione, delle attività dell'impianto.

Si produce nella sezione Allegati (Allegato 6) la scheda relativa ai rifiuti prodotti dall'attività del TAF negli anni 2006, 2007 e 2008, oggetto di specifica registrazione, in ottemperanza al relativo provvedimento autorizzativo.

La ulteriore documentazione, prodotta in allegato, relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'ampliamento del TAF esistente, contiene informazioni dettagliate sulla produzione di rifiuti derivante dalla relativa attività.

2.28 AREE DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI (SCHEDA B.12)

Richiesta

Si richiede di chiarire le motivazioni della non congruenza tra la capacità complessiva di stoccaggio per i rifiuti pericolosi indicata e la somma delle capacità delle singole aree o di aggiornare l'allegato eliminando la suddetta incongruenza.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento la Scheda B.12 revisionata con riferimento al D.Lgs. 152/06 ed ai termini dell'autorizzazione vigente per le attività di Deposito Preliminare/Messa in Riserva.

2.29 RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI (ALLEGATO B.18)

Richiesta

In riferimento ai dati storici riportati (ad es. prodotti stoccati nei serbatoi, consumi idrici, scarichi, ...) si richiede un aggiornamento a data più recente.

Dettagliare le emissioni identificate con il codice MS..., indicare ore e tipo di funzionamento, tipologia di processo e le tecnologie relative.

Fare riferimento alle tecnologie che rientrano tra le MTD dichiarate in D.15 (ad es. bruciatori ULN)

In riferimento alla rete torce si chiede di integrare le informazioni riportando la frequenza di utilizzo delle torce, la durata di ogni sfiaccolamento, le modalità di gestione, la presenza di dispositivi di misura e l'eventuale stima e/o misura delle quantità di inquinanti convogliate.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento l'Allegato B.18 aggiornato ed integrato.

2.30 SORGENTI SONORE E QUALIFICAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO (ALLEGATO B.24)

Richiesta

Aggiornare la scheda B.24 tenendo conto della zonizzazione acustica del Comune di Brindisi, riportando le risultanze di eventuali campagne di monitoraggio più recenti nei dintorni dello stabilimento. Aggiornare le tabelle dei report delle misure effettuate, tenendo in considerazione i limiti di emissione, d'immissione e i valori di qualità individuati dalla zonizzazione.

Risposta

Si rimanda agli aggiornamenti riportati al Paragrafo 2.8 del presente documento.

2.31 DEFINIRE DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE: P1CR (SCHEDA C)**Richiesta**

Si richiedono informazioni più aggiornate sulle modifiche all'impianto P1CR, in riferimento alla capacità produttiva totale (da 1233 kton/a a 1489,533 kton/a di virgin nafta, cfr. scheda A.3 "Commenti"), specificando le conseguenti ripercussioni ambientali (rifiuti, consumi energetici, consumi idrici, emissioni atmosferiche, ecc.).

Risposta

Si rimanda alla documentazione di inquadramento della modifica, consistente nel recupero di capacità produttiva ottenuto attraverso interventi di manutenzione straordinaria effettuati sull'impianto P1CR in occasione della fermata generale del 2004, prodotta alla Regione Puglia nell'ambito del relativo iter autorizzativo ed allegata al presente documento (Allegato 1), già richiamata al Paragrafo 2.1 con particolare riferimento alla Scheda A.3.

2.32 SCELTA DEL METODO (SCHEDA D.2)**Richiesta**

Si richiede di aggiornare il riferimento alle guide orizzontali con edizioni più aggiornate (in riferimento a "Waste Treatments Industries" esiste un BREF datato 8/2006).

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento la Scheda D.2 aggiornata.

2.33 IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE EFFETTI E CONFRONTO CON SQA PER GLI INQUINANTI IN ARIA (ALLEGATO D.6)**Richiesta**

In caso di future valutazioni di ricadute di inquinanti al suolo, si segnala che l'EPA raccomanda l'uso di modelli quali AERMOD, CALPUFF, BLP, CALINE3, CAL3QHC/CAL3QHCR, CTDMPPLUS, OCD.

Risposta

Tale raccomandazione sarà recepita per future valutazioni.

2.34 VERIFICA DEGLI STANDARD AMBIENTALI (ALLEGATO D8/D7)**Richiesta**

Aggiornare l'allegato in funzione delle risultanze di cui alla Scheda B.24.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento l'aggiornamento dell'Allegato D.7, rimandando al Paragrafo 2.8 per le integrazioni ed approfondimenti dei contenuti dell'Allegato D.8.

2.35 ALTRO, CONFRONTO FRA LE TECNOLOGIE ADOTTATE DALL'IMPIANTO E LE MTD/BAT (ALLEGATO D.15)**Richiesta**

Non sempre risulta chiara l'associazione della MTD all'apparecchiatura e la sua localizzazione in planimetria, non sempre risultano quantificate le prestazioni delle MTD attuate.

Si ribadisce la richiesta di fare riferimento alle MTD anche nella relazione tecnica B.18.

Risposta

Si produce in Appendice al presente documento l'Allegato D.15 revisionato.

Per quanto riguarda la revisione dell'Allegato B.18 si rimanda al Paragrafo 2.29.

2.36 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE**Richiesta**

In riferimento alla gestione dei rifiuti, si ritiene opportuno un aggiornamento delle informazioni fornite (cfr. schede B.12 e B.25) ai sensi del D. Lgs 152/06 e smi.

Risposta

Si produce in Appendice l'aggiornamento dell'Allegato B.25.

Relativamente alla revisione della Scheda B.12 si rimanda al Paragrafo 2.28 del presente documento.

2.37 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE**Richiesta**

Si chiedono chiarimenti in merito al numero di pozzi che costituiscono la barriera idraulica per la messa in sicurezza di emergenza della falda, poiché in diverse sezioni della documentazione presentata sono riportati numeri diversi (60 in B.18, 63 in A.26 e E.4).

Risposta

Si segnala la presenza di un refuso nell'Allegato B.18, corretto nella revisione in Appendice al presente documento.

2.38 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE**Richiesta**

Si chiede di fornire informazioni riguardo al reparto P3, citato nella descrizione delle attività tecnicamente connesse AT6, ma non descritto nel ciclo produttivo per il quale è stata presentata la domanda AIA.

Risposta

Nell'ambito delle attività tecnicamente connesse AT6 "Movimentazione e Stoccaggio Materie Prime e Prodotti", il reparto denominato P3 comprende, come meglio evidenziato nella revisione dell'Allegato B.18 riportato in Appendice al presente documento, i serbatoi adibiti allo stoccaggio di materie prime e prodotti "PETROLIFERI LIQUIDI" connessi, in termini di ciclo produttivo, all'attività della Fase F1 (impianto Cracking P1CR).

2.39 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE**Richiesta**

L'esercizio della messa in sicurezza di emergenza della falda ed in particolare del TAF sono attività indipendenti rispetto a quella dell'esercizio dell'impianto per il quale si richiede l'AIA, tuttavia le acque di falda emunte vengono inviate in parte a recupero diretto e in parte, previo trattamento, alla guardia idraulica di una torcia di emergenza, pertanto dovrebbero essere considerate nell'esercizio complessivo dell'impianto. In tal senso nelle schede dedicate sono state richieste una serie di integrazioni relative a: produzione rifiuti, consumi, flussi idrici. Si ribadisce pertanto di relazionare in merito a tutte le interferenze fra TAF esistente e l'impianto.

Risposta

Si ritiene di aver fornito, attraverso la revisione delle Schede e la documentazione integrativa prodotta negli Allegati, i riscontri richiesti, con riferimento sia al TAF esistente che al relativo progetto di ampliamento, oggetto di specifica Autorizzazione Integrata Ambientale.

2.40 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE**Richiesta**

Si richiede inoltre di relazionare in merito ad eventuali interferenze tra l'impianto oggetto della presente domanda di autorizzazione AIA e l'ampliamento del TAF per il quale è stata richiesta autorizzazione AIA di competenza regionale, con particolare attenzione ad eventuali modifiche di flussi (idrici ed energetici) in ingresso e alle emissioni previste.

Risposta

Si ritiene di aver fornito, attraverso la revisione delle Schede, degli Allegati e la documentazione integrativa fornita in Appendice, dettaglio completo in merito a quanto richiesto, con riferimento sia al TAF esistente che al relativo progetto di ampliamento, oggetto di specifica Autorizzazione Integrata Ambientale.

2.41 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE**Richiesta**

Si richiede di approfondire gli aspetti di controllo operativo con particolare riferimento alle procedure di manutenzione, pulizia e all'approvvigionamento di beni e servizi.

Risposta

Si elencano nel seguito, con riferimento agli aspetti di controllo operativo indicati, i principali documenti, estratti dal Sistema di Gestione adottato nello stabilimento Polimeri Europa di Brindisi:

- HSE-BR-003 Piani di ispezione linee e apparecchiature;
- HSE-BR-048 Taratura apparecchi di misurazione;
- HSE-BR-038 Controlli periodici degli allarmi e blocchi di sicurezza;
- HSE-BR-017 Sorveglianza, controllo, manutenzione, revisione e collaudo attrezzature antincendio e di emergenza.

Le attività di approvvigionamento di beni e servizi sono curate per Polimeri Europa dalla struttura organizzativa della Corporate Eni, che opera secondo la specifica “Linea Guida per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi per Eni S.p.A. e per le società italiane ed estere del Gruppo Eni”.

2.42 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE

Richiesta

Nel resoconto dell'ARPA Puglia sugli eventi incidentali avvenuti nel 2008, l'Ente chiede al Gestore se nella domanda AIA avesse previsto l'installazione di flussometri per la misura della portata del gas in torcia. Il Gestore a suo tempo ha risposto non è previsto (verbale n.50 –All.3, DSA-2009-0005570 del 6/3/2009), si chiede in questa sede di darne motivazione.

Risposta

Si producono in Allegato (Allegato 7) per completezza di riscontro:

- copia della Relazione Tecnica, prodotta ad ARPA Puglia, con nota Prot. AMBI/U/000211 del 30/9/2008, alla quale sono riferite le richieste di approfondimento oggetto del citato Verbale di Costatazione No.50 del 4/11/2009;
- documentazione tecnica relativa al sistema di misurazione in continuo dei flussi in fase di installazione sul sistema RV101C che è stato selezionato dal Gestore, sulla base della complessità e rilevanza dei processi connessi, facendo seguito all'impegno di approfondimento circa la relativa fattibilità espresso nell'ambito del citato Verbale di Costatazione No.50 del 4/11/2009 (di tale installazione si è tenuto conto nella revisione del Piano di Monitoraggio di cui al successivo Paragrafo 2.43 del presente documento);
- copia delle note Prot. DIRE/U/000128 e DIRE/U/000131, rispettivamente del 10 e 18/11/2008, di riscontro al suddetto Verbale di Costatazione No.50.

2.43 ULTERIORI OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE

Richiesta

Per quanto riguarda la proposta di piano di monitoraggio e controllo (Allegato E4) che, nella versione approvata dall'autorità competente, sarà parte integrante dell'autorizzazione come prescritto dall'art.7 comma 6 del D. Lgs 59/2005, si ricorda che:

- *le attività di monitoraggio dovrebbero riguardare tutti gli inquinanti dell'allegato III del D. Lgs 59/2005 per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività;*
- *i metodi utilizzabili per la misura dovrebbero essere indicati nella proposta di piano e nel caso di metodi di misura non ufficiale dovrebbe essere descritta della procedura adottata e della precisione ottenibile;*



- *dovranno essere oggetto di monitoraggio e controllo anche i consumi di materie prime, acqua, combustibili ed energia;*
- *dovranno essere previste adeguate procedure di QA/QC per garantire la qualità dei dati e delle informazioni prodotte.*

Risposta

In riscontro alla richiesta in oggetto, si rimanda all'aggiornamento dell'Allegato E.4, riportato in Appendice al presente documento.

LV/MCO/CSM/PAR: abs